Approda al Pubblico di Casalecchio martedì e mercoledì sera il travolgente esordio letterario di Lilin portato al cinema da Salvatores

'Educazione Siberiana' entra in scena

APPRODA a Pubblico, il teatro di Casalecchio di Reno l' 'Educazione Siberiana' narrata da Nicolai Lilin nel suo travolgente esordio letterario, tradotto in venti lingue, best seller in ventiquattro paesi e trasposto sul grande schermo l'anno scorso da Gabriele Salvatores. Primo di una trilogia, 'Educazione Siberiana' è il crudo resoconto di cosa ha significato per l'autore far parte del clan degli Urka siberiani, gli ultimi discendenti di una stirpe guerriera: uomini che si definiscono criminali onesti, gente animata da un'etica forte e antica, capace di brutalità ma anche di esprime e osservare un codice etico fatto di religione e regole ferree che, paradossalmente, si dichiara incorrotto nonostante sia, invece, l'espressione di una comunità criminale. Gli antenati di Lilin, nato nel 1980 a Bender, città della Moldavia dal 1992 controllata dalle autorità della regione della Transnistria, appartenevano a una grande famiglia siberiana di esploratori, fuorileggе, cacciatori e mercanti con origini russe, polacche, ebree e tedesche. Dopo la rivoluzione comunista del 1917 gran parte della famiglia dell'autore è stata trucidata così, per sfuggire alle persecuzioni, i membri superstiti si trasferirono nell'attuale Transnistria. Qui, l'unica certezza per un bambino cresciuto come lo stesso Lilin nel culto delle armi, esposte in ogni casa ai piedi delle icone religiose come fossero anch'esse ammantate di sacralità, è rappresentata dalla criminalità dilagante.

MOLTO legato agli anziani della comunità, Nicolai trascorreva quasi tutto il suo tempo in ascolto dei loro racconti, in particolare le storie sugli Urka, una casta criminale dell'epoca zarista descritta da Lilin come un popolo di ribelli, racconti che riporterà poi nel suo romanzo d'esordio che lo catapulterà alla ribalta letteraria non solo per la crudezza del mondo che descrive ma anche per lo stile acclamato da criti-

Sette giorni sette notti
'Educazione Siberiana' entra in scena
Col gruppo Zeula a Monte Sole
Ivo Stasio in mostra a Ca' La Ghironda
Il Carnevale? Regala a tutti un sorriso

Workshop di scenografia e cinema gratis

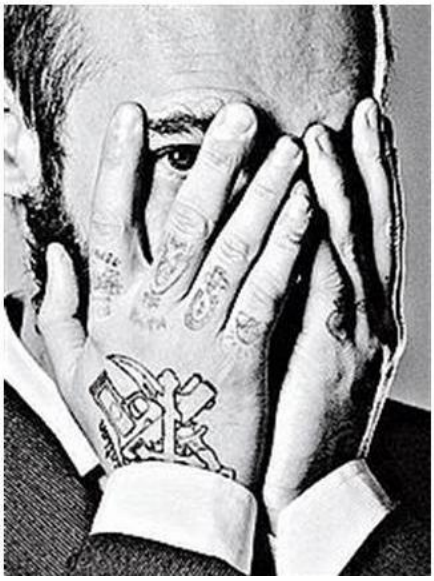
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ci e importanti autori come Roberto Saviano. Da un lavoro a stretto contatto con Lilin, la Compagnia NesT, diretta da Giuseppe Miale di Mauro, ha tratto uno spettacolo, in scena martedì e mercoledì alle 21, strutturato come una discesa nell'inferno dei dieci comandamenti dell'educazione degli Urka.

Biglietti: intero 15 euro, ridotto 13,50, possessori Carta più Feltrinelli 13 euro.

Info: Pubblico – Il Teatro di Casalecchio di Reno, tel. 051.573557, info@teatrocasalecchio.it.

Elisabetta Bacchi Lazzari



Sopra e sotto alcune immagini della rappresentazione teatrale tratta dal best seller di Nicolai Lilin (nella foto verticale)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato